

SC SIRACUSA Rabbia Cutrufo. "Cambio tutti e a fine stagione lascio"

Parole di fuoco che forse segnano in maniera irreparabile la distanza tra il presidente dell'Sc Gaetano Cutrufo e la sua stessa creatura. "Mi vergogno di essere il presidente di questa squadra. Chiedo scusa alla città di Siracusa e ai suoi tifosi per quanto sta accadendo", dice il massimo dirigente azzurro poche ore dopo il fischio finale del match perso in casa con il Modica che relega la squadra ben lontano da quelle posizioni di vertice che le competerebbero. "Mi rendo conto di aver sbagliato tanto in fase di programmazione e il mio rammarico più grande è quello di aver stanziato un budget nettamente superiore a quello di tutte le società del girone B e dover raccogliere oggi soltanto risultati deludenti. Non mi aspettavo che potesse andare così ma sarò sincero, il mio obiettivo era fare un regalo a quella Siracusa delusa da quanto era accaduto negli anni passati, regalarle di nuovo la Serie D", rabbia ma anche autocritica. Poi la doccia gelata. "Non ha più senso andare avanti con questa squadra. E' mio dovere finire il campionato, salvare la società e la categoria ma sarà fatto con calciatori diversi. Poi lascerò il testimone a chi si potrà dimostrare più abile nel riportare Siracusa nel calcio che conta". L'amore tra Cutrufo e la Siracusa calcistica, mai veramente nato, tramonta sotto i colpi di una stagione complicata. E giusto per non lasciare dubbi di sorta sulla sua volontà di mollare – dopo aver fatto piazza pulita di calciatori ora onerosi per un obiettivo che pare non esserci più – il presidente dell'SC Siracusa avoca a se solo "un piccolo merito cioè quello di aver permesso a chi arriverà dopo di me, di poter ripartire dall'Eccellenza e non dalla Terza Categoria, dove Siracusa era sprofondata. Volevo soltanto fare un regalo alla mia città accompagnandola in un

percorso di crescita dello sport e del calcio ma non ne sono stato capace. Ringrazio tutti coloro che malgrado tutto, continueranno a seguire il Siracusa". Già, ma quale Siracusa? E con quali obiettivi? A novembre, neanche metà stagione, al De Simone sventola bandiera bianca.

Sistema bibliotecario di Siracusa, bando per la digitalizzazione

Si potenzia il sistema bibliotecario provinciale polo di Siracusa, in sigla Sbr. C'è il bando, poco più di 228 mila euro. Il termine per la presentazione delle domande è fissato per le 13 del 10 dicembre 2013. Le istanze vanno inviate alla Soprintendenza dei Beni culturali e ambientali di Siracusa. Il progetto prevede la fornitura di software, hardware (server e scanner planetario) e di attrezzature necessarie per il funzionamento del sistema ed ha come obiettivo la digitalizzazione e la gestione informatica di parte del patrimonio archivistico (bibliografico di pregio storico, artistico delle biblioteche aderenti all'OPAC provinciale di Siracusa). Le biblioteche del polo Siracusa diventeranno così consultabili anche via web . Esiste già il sito: www.sbrsiracusa.it

Calcio: Eccellenza, Siracusa ko in casa

Sconfitta al De Simone per il Siracusa. Ancora una battuta d'arresto per gli azzurri, con l'impianto di casa diventato ormai terreno di conquista. Passa anche il Modica per 1-0. Rete di Panatteri su calcio di rigore al 20' del primo tempo. E cadono nel vuoto le parole, decise, pronunciate dal presidente Cutrufo a poche ore dal fischio d'inizio. "Voglio solo una vittoria", aveva detto quasi intimandolo ai suoi. Possibile adesso un repulisti?

Siracusa Maratonina Città di Archimede, vince Catania

Vito Massimo Catania, della Amatori Regalbuto, è il vincitore della quarta edizione della maratonina Città di Archimede. Domenica oltre 700 gli atleti alla partenza. Davanti ha tutti ha chiuso l'atleta ennese che ha corso i 21 chilometri e 97 metri di tracciato cittadino in 1 ora, 14 minuti e 8 secondi. Secondo posto per il siracusano Carlo Rovella (Siracusa Atletica) davanti al messinese Massimo Lisitano (Podistica Messina). Tra le donne dominio della Polisportiva Messina con Tatiana Betta (1 ora 24'30") al primo posto e Caterina Gianò seconda. Sul gradino più basso la palermitana Irene Susino (Sport Nuovi Eventi Sicilia).

All'arrivo anche gli atleti in handbike: primo assoluto l'atleta di casa Stefano Rametta (53'34") della Uisp, che ha preceduto Salvatore Campanella, compagno di squadra, (1 ora e 35 secondi) di Monreale e il megarese Alessandro Settipani (1

ora 7'09") della Faro Augusta.

Siracusa in Lego, le costruzioni dei bimbi

Piccoli ingegneri ed architetti a lavoro con i mattoncini delle costruzioni. Buona la partecipazione e la riuscita della due giorni "Siracusa in Lego". A Palazzo Bufardecì sono stati davvero tanti i piccoli coinvolti nella attività ludiche della simpatica iniziativa organizzata da Anna Augello e dall'associazione Re.Ba., con il patrocinio del Comune di Siracusa. Ai piccoli partecipanti è stato chiesto di tirar fuori tutta la loro fantasia inventando e poi costruendo qualcosa che abbia a che fare con una loro ipotetica città ideale, vista con i loro occhi. E alcuni risultati potete ammirarli nelle foto della nostra gallery.

Lentini, blitz nel covo di due latitanti. Uno si toglie la vita

Calogero e Vincenzino Mignacca sono ritenuti elementi di spicco della famiglia mafiosa dei tortoriciani. I due si erano rifugiati in un casolare di campagna a Lentini. Questa mattina l'operazione del Gis dei Carabinieri, dopo le indagini

dei reparti operativi di Messina e Catania, coordinati dai magistrati della DDA di Messina. Nelle prime ore del mattino l'operazione. Dopo aver circondato il covo, i militari hanno intimato più volte la resa a Calogero e Vincenzino Mignacca. Non ricevendo risposta, hanno sfondato la porta di ingresso, immobilizzando subito Calogero Mignacca, armato di pistola. Il fratello, invece, era in un'altra stanza e si è tolto la vita prima dell'arrivo dei Carabinieri. I fratelli Mignacca sono stati condannati all'ergastolo, con sentenze definitive, per associazione a delinquere di stampo mafioso, omicidi, rapine, estorsioni ed altro.

Portopalo: la Marina sequestra una nave madre e ferma 16 scafisti

E' stato utilizzato anche un sommergibile, oltre alla navi militari dell'operazione Mare Nostrum, e il mezzo si è rivelato prezioso alleato per assestare un altro colpo alle organizzazioni che si occupano del traffico di esseri umani lungo il Mediterraneo. La Marina militare italiana ha individuato e fermato 16 scafisti a largo di Capo Passero. I militari hanno individuato la nave madre sulla quale si trovavano. L'imbarcazione è stata sequestrata. E sono stati contemporaneamente soccorsi 176 immigrati, siriani, trovati su un'altra imbarcazione ancora "agganciata" alla nave madre che poche ore dopo l'individuazione è affondata mentre veniva rimorchiata in porto dalla nave Alfeo.

Avola. "Ti uccido con 10 colpi di pistola". Luci spente per solidarietà al sindaco

Luci spente dieci minuti domani sera ad Avola. Dalle 19.30 alle 19.40 gli impianti di illuminazione pubblica si staccheranno in segno di solidarietà al sindaco, Luca Cannata, e come gesto per chiedere più attenzione al dilagante disagio sociale che attanaglia i Comuni siciliani e rende i sindaci facili bersaglio di contestazioni esagitato. Il primo cittadino di Avola venerdì scorso ha ricevuto una missiva anonima con la terribile minaccia di "dieci colpi di pistola" per ucciderlo. Colpa di Cannata, secondo l'autore della lettera, "avere aumentato a dismisura le tasse". Per il sindaco avolese è la seconda grave minaccia in poco meno di due mesi. A Cannata ha espresso la sua solidarietà personale, con un comunicato, il leader di Grande Sud, Micciché.

"Fuori il carattere da ora in avanti. E oggi voglio i tre punti"

Tra poche in campo Sc Siracusa e Modica. Le due squadre si ritrovano di fronte per la terza volta in stagione. Nei due

precedenti in Coppa Italia, una vittoria per parte. Ma in campionato la musica deve essere diversa. La squadra della Contea ha già dato un dispiacere agli azzurri, eliminandoli dalla Coppa Italia. E che oggi non sono ammessi altri errori lo dice chiaro e tondo il presidente della società siracusana, Gaetano Cutrufo. "Non ammetto risultati diversi dalla vittoria". Lo ha detto anche alla squadra, per spronarla e caricarla. "Voglio che i ragazzi escano fuori il carattere e facciano risultato pieno. Non possiamo sbagliare e non firmerei nemmeno per un pareggio. Quello che mi interessa davvero è vedere che quella sconfitta di sette giorni fa a San Gregorio abbia dato una scossa. Abbiamo meno punti di quanto meritiamo e per quello che si è visto sul campo la nostra classifica dovrebbe essere diversa", dice ancora Cutrufo. Si gioca al De Simone, fischio d'inizio alle 14.30. Trasferta vietata ai tifosi ospiti. Biglietti a prezzi ridotti, bambini e donne entrano gratis.

Portopalo, notte di fuoco. Due auto date alle fiamme

In trenta minuti, due auto in fiamme nella notte a Portopalo. La prima, una Opel Corsa, in Corso Vittorio Emanuele; la seconda, una Fiat Punto, in via Rossini. Pochi i dubbi sull'origine dolosa dei roghi che hanno danneggiato le vetture. Indagano gli uomini del commissariato di Pachino.

(foto: archivio)